

8 MERCOLEDÌ 19 MAGGIO 2010

PRIMO piano



LE STORIE DI AVVENIRE

OLTRE L'HANDICAP

I NUMERI



Migliaia di partecipanti... Grandi numeri. Cioè 226 artisti arrivati da tutto il mondo...



Nelle foto alcuni fra i momenti di musica e danza durante le serate del Festival nei teatri di Carpi e Correggio...



Emozioni sul palco e in platea. Che vengono dal tetraplegico che si scioglie suonando

con un'icona del rock o dal ragazzo con sindrome di Down in corsa per un premio di pittura

Disabilità, suoni e gesti per il luccichio dell'anima

Al Festival di Carpi artisti «speciali» da tutto il mondo

«fatti di verità»

È il tema scelto per la dodicesima edizione della manifestazione organizzata dalla cooperativa sociale «Nazareno»

DAL NOSTRO INVIATO A CARPI (MODENA) PINO CIOCIOLA

Troppa luce artificiale nasconde certi luccichii preziosi che, invece, ci sono e sempre. Coprendone così i «fatti di verità».

Sergio Zini e Marco Viola, cioè il presidente del «Nazareno» e il suo vice... Perché laddove nessuno di noi aveva visto qualcosa, David ha scoperto talenti insospettiti...

Carrozze. Insieme tutti - sempre - sul palco a recitare, danzare, suonare: artisti «normalmente abili» e «diversamente abili».



Musica col raggio che si fa sinfonia

DAL NOSTRO INVIATO A CARPI (MODENA)

Lo chiamano «il raggio che diventa sinfonia»: lo inventarono nel 1990 per far suonare (coi movimenti del loro corpo) i ballerini...

che di stare insieme: non lo esprimono a parole, ma lo si legge loro in faccia. E lo sono ancora di più in eventi come i Festival...

«Mia figlia è comunque un dono»

DAL NOSTRO INVIATO A CARPI (MODENA)

La partorirà fra sette od otto settimane ed è devastante, durante una visita di routine, sentirsi dire all'improvviso che tua figlia ha una microcefalia...

ché mai dovremmo chiederlo, lei già è un miracolo così». La dignità della vita di Sara? «È intera e sacra. E nel darle tutte le possibilità che ogni vita deve avere».

A poche settimane dal parto, i medici dicono a Monica che la bimba che porta in grembo non sopravviverà. Invece, 17 anni dopo, è qui, con la sua dignità «intera e sacra». Come quella di Federica e Andrea, per la madre «miracoli viventi»